

La destra armata americana Dalla fratellanza silenziosa ai guerriglieri solitari



■ i pdf di

FascinAzione

Il blog sulla Fascisteria di Ugo Maria Tassinari: la destra radicale tra storie, rappresentazioni e leggende (con digressioni su temi non proprio pertinenti che mi stanno a cuore)



Il se tu riguardarsi a lungo in un abisso, anche l'abisso vorrà guardare dentro di te (P. Nietzsche)



La destra armata americana: dalla Fratellanza silenziosa ai guerriglieri solitari

La Fratellanza silenziosa e la lotta armata in America

- 1: la morte di Bruce Pierce

E' morto lunedì 16 agosto, all'età di 56 anni, in un carcere di massima sicurezza nella regione dei monti Allegheni, Bruce Pierce, originario del Kentucky, condannato a più di 250 anni di carcere per le attività della **Fratellanza silenziosa**, l'unico gruppo della destra radicale americana che ha praticato forme di lotta armata paragonabile ai modelli organizzativi e ideologici "europei", per una brevissima stagione, alla metà degli anni Ottanta.

Come per la scelta del nome di **Ordine nero**, suggerito a Zani dalla lettura di un testo edito da Ciarrapico, qui l'ispirazione viene da un libro sulle Waffen-SS: "*Wenn Alle Bruder Schweigen*" (Quando tutti i fratelli tacciono), il primo verso dell'inno. Ma il gruppo è meglio noto come l'**Ordine**, dai *Diari di Turner*, il romanzo politico fanta-catastrofico scritto sotto pseudonimo da William Pierce, leader del maggior gruppo dichiaratamente "fascista" (sempre tenendo conto che si tratta di americani) della destra radicale statunitense, **Alleanza nazionale**, e sulle cui pagine è forgiato il loro intero percorso organizzativo e programmatico. Allo stesso volume si è ispirata la microcellula responsabile della strage di Oklahoma City (168 morti per la distruzione di un edificio federale il 19 aprile 1995).

Pierce fu processato come autore materiale del principale attentato compiuto dal gruppo, l'esecuzione di un conduttore radiofonico ebreo di Denver ma fu condannato "solo" per racket, cospirazione e violazione dei diritti della vittima a 150 anni, a cui si aggiunsero altre condanne per le altre attività del gruppo. La vicenda ha ispirato *Talk radio*, un film giovanile di **Oliver Stone** ed è anche richiamata genericamente in *Betrayed*, il film di Costa Gravas ambientato nel mondo del suprematismo bianco con la poliziotta che si innamora del terrorista che milita nel gruppo che uccide un giornalista liberal.

La scena dell'aggancio tra i due mostra perfettamente l'ambiente dell'America rurale dove trova radici il suprematismo bianco.

Nel corso della giornata posterò il capitolo di **In god we kill** (Jamm 2002) dedicato alla **Bruder Schweigen**, con le piccole integrazioni necessarie alla comprensione di un testo estrapolato da un assai più ampio contesto mentre nei prossimi giorni proverò a sviluppare qualche suggestivo parallelismo tra esperienza lottarmatista americana e italiana.

La Fratellanza silenziosa e la lotta armata in America

- 2: la nascita dell'Ordine

E' morto lunedì scorso, in un carcere di massima sicurezza, Bruce Pierce, uno dei leader della Fratellanza silenziosa, l'unico gruppo suprematista bianco che, a metà degli anni '80, praticò forme di lotta armata antifederali da destra. Vi ripropongo la prima parte del testo del capitolo di "In god we kill - America tra terrorismo e rivoluzione" (Jamm, 2002)

L'avanguardia della lotta armata, all'inizio degli anni '80 è Robert Mathews, il fondatore della Bruder Schweigen, la Fratellanza silenziosa (BS)*. Non ha ancora trent'anni ma è già un leader carismatico. Figlio di un militare, a 11 anni è già iscritto alla John Birch Society dell'Arizona, a 17 - attratto dal conservatorismo del culto - diventa mormone. Frustrato dal mancato accesso a West Point, si becca la prima condanna nel 1973: si è rifiutato di pagare le tasse ma lo scoprono perché a 17 anni dichiara dieci dipendenti per un'azienda da 4 acri. Il primo gruppo in cui milita è l'antisemita Figli della Libertà: credono che gli ebrei abbiano svuotato le riserve auree di Fort Knox. Mathews è uno dei primi survivalisti: si allontana da Phoenix perché è convinto che le metropoli sono una trappola mortale in caso di guerra civile o di catastrofe nucleare. In un paesino di montagna dello Stato di Washington, ai confini col Canada, Metaline Falls, trova lavoro in miniera e si sposa. Entra in contatto con la Chiesa cristiana di Gesù Cristo di Richard Butler, una delle comunità di Identità cristiana, milita come reclutatore in National Alliance, il principale gruppo nazionalsocialista americano, diretto da William Pierce. Attorno alla sua personalità carismatica si aggregano quadri frustrati dalla passività. Tra questi spicca David Lane. Un uomo maturo, con una storia drammatica alle spalle: padre alcolizzato e poi

La destra armata americana: dalla Fratellanza silenziosa ai guerriglieri solitari

scomparso, madre costretta a prostituirsi, affidato a un pastore luterano che lo costringe a ore di servizio ecclesiastico inutile. Il matrimonio con la majorette capo del suo college non va avanti: “Avevamo poco in comune: io ero un buon amante, lei aveva gambe da far risorgere vecchi cadaveri da tombe dimenticate”. Percorre la trafila del militante d'estrema destra anni '60: John Birch Society poi la frazione del Ku Klux Klan diretta da David Duke. Quando approda a Aryan Nations, il gruppo militante che fa capo a Butler, nel 1981 ha già 43 anni. La carriera è rapida: un anno come organizzatore in Colorado, un anno alla sede centrale di Hayden Lake come ministro della propaganda, poi il ritorno in Colorado come leader di Stato, e l'insoddisfazione serpeggiante lo spinge a occuparsi anche della neonata White Aryan Resistance, il gruppo di ispirazione tercerista radicato in California che fa capo all'artigiano Tom Metzger. Nei primi mesi del 1983 conosce Mathews e stringono subito. La mancata reazione per l'omicidio di un dirigente del movimento di resistenza fiscale Posse Comitatus, Gordon Kahl, un altro eroe popolare a cui saranno dedicate canzoni e racconti epico-legendari, è l'occasione per il passaggio all'azione. La Fratellanza è fondata in una notte di plenilunio a settembre, ricalcando i rituali pagani. In un bosco 9 guerrieri ariani giurano in cerchio intorno a una bambina, simbolo della purezza della razza**. Come i cavalieri teutonici, l'ordine religioso-militare medievale che è alle origini della Prussia, eletti dalle SS come primi antesignani. La BS passerà alla cronaca come l'Ordine, ispirato nel nome e nelle funzioni al circolo interno dell'organizzazione protagonista dei Diari di Turner, romanzo politico-programmatico scritto sotto pseudonimo da William Pierce. La Fratellanza è un ircocervo: metà corpo d'élite, metà conventicola iniziatica. Il percorso è fissato con precisione in otto tappe: 1) reclutamento 2) bottino di guerra 3) addestramento e accumulo di armi 4) organizzazione legale 5) omicidi 6) legge marziale e guerra di guerriglia 7) istituzione di una homeland bianca nel Pacifico NordOvest 8) rivendicazione di tutta la terra a Nord del Rio Grande. Saranno fermati a metà strada. *Il nome è ispirato a un libro sulle Waffen-SS: "Wenn Alle Bruder Schweigen" (Quando tutti i fratelli tacciono), il primo verso dell'inno.** La formula è scritta da Mathews: “Io, libero Uomo Ariano, giuro sulle verdi tombe dei nostri antenati, sui figli ancora nel ventre delle nostre mogli, sul trono di Dio Onnipotente - è sacro il suo nome! - di unirmi in una Santa Unione con i Fratelli in questo cerchio. Dichiaro che da questo momento non ho paura della morte, né dei nemici; che ho il sacro dovere di fare il necessario per liberare la nostra razza dall'Ebreo e di conquistare la vittoria totale per la Razza Ariana. Io, Guerriero Ariano, giuro completa segretezza verso l'Ordine e totale lealtà verso i miei camerati”.

20 AGOSTO 2010

La Fratellanza silenziosa e la lotta armata in America

- 3: la rapida ascesa e la fine

E' morto lunedì scorso, in un carcere di massima sicurezza, Bruce Pierce, uno dei leader della Fratellanza silenziosa, l'unico gruppo suprematista bianco che, a metà degli anni '80, praticò forme di lotta armata antifederali da destra. Vi ripropongo la seconda parte del testo del capitolo di "In god we kill - America tra terrorismo e rivoluzione" (Jamm, 2002). Qui si può leggere la prima.

Il finanziamento inizia nello stato di Washington, unendo utile economico e messaggio politico, ma la rapina al porno-shop frutta poche centinaia di dollari. I primi soldi veri (25mila dollari) li porta un colpo solitario di Mathews (anche in seguito si assumerà sempre il ruolo più pericoloso in azione). La progressione è rapida. Il primo assassinato[i], il 18 giugno 1984, è David Berg[ii], coraggioso conduttore radiofonico ebreo di Denver, colpevole di avere offeso Lane chiamandolo “malato” e “patetico”[iii]. Il tentativo di falsificare dollari - per destabilizzare il sistema: altra idea ricavata dai Diari -nella centrale di Hayden Lake è un fallimento. Il primo colpo grosso (3,6 milioni di dollari prelevati da un furgone Brinks' in California, il 19 luglio: il responsabile del caveau è un militante) segna l'inizio della fine. La rapina è audace e di apparente professionalità (traffico bloccato sull'autostrada con le armi spianate, dieci auto usate per trasportare il bottino) ma una distrazione è fatale: una pistola comprata con un documento vero è dimenticata sul posto. Gli investigatori hanno una facile traccia per identificare in 15

La destra armata americana: dalla Fratellanza silenziosa ai guerriglieri solitari

giorni sette dei 12 uomini d'oro proprio quando le casse piene consentono il salto di qualità, con tanto di stipendio (20mila dollari l'anno) per i militanti e premio di produzione (30mila dollari per i rapinatori) e l'acquisto di due terreni per l'addestramento. Dal NordOvest si allargano al profondo Sud: in Louisiana reclutano *Klanmen* stanchi dell'inazione, in Alabama preparano l'omicidio dell'avvocato Dees. BS ha ormai raggiunto i 50 membri clandestini e costruito una robusta rete di supporto con militanti "non sotterranei". I fratelli silenziosi provengono dai ranghi di **Aryan Nations**, **National Alliance** e **Klan**[iv]. I criteri di reclutamento sono rigorosi, racconterà 20 anni dopo il responsabile della sicurezza Richard Scutari: o amici personali di vecchia data dei clandestini o "*membri altamente raccomandati da un'organizzazione guidata da un nostro "legale"*"[v] e devono superare un test di stress della voce. Il progetto prevede una rete militante non coperta che fiancheggi i clandestini e così una quota significativa del bottino finisce nelle tasche dei leader pubblici: 50mila dollari vanno a Pierce, 40mila a Butler, 300mila a Glenn Miller[vi], l'organizzatore del **White Patriots Party**, coinvolto nel 1979 nell'omicidio di cinque dimostranti anti-Klan in Nord Carolina, 15mila a un ex Gran Dragone del Michigan, Robert Miles, 300mila a Tom Metzger. Secondo i calcoli degli investigatori alla rete legale potrebbero essere finiti due milioni di dollari di cui si sono perse le tracce. Gli addetti al reclutamento, Mathews e Scutari, non ce la fanno a incontrare tutti i candidati. I progetti sono ambiziosi: si passa all'organizzazione per cellule (e questo eviterà l'arresto di metà dei clandestini), si lavora un altro colpo alla Brinks' stavolta da 20 milioni di dollari, si avviano contatti internazionali con i fondamentalisti che hanno ucciso il presidente Sadat. Ma il cerchio si stringe.

Mentre i militanti si lamentano della durezza dell'addestramento, uno dei fondatori parla delle rapine con la ragazza, un altro è ferito in un conflitto a fuoco. Anche Mathews è colpito a una mano durante una sparatoria a Portland. Agli inizi di dicembre riunisce una conferenza di organizzazione nella baia di Seattle, su un'isola stretta e lunga, che ha due sole vie di fuga (a nord un ponte, a sud un traghetto). Ha già scelto la via del martirio: ha appena sottoscritto una polizza da 50mila dollari intestata a William Pierce e a un altro ufficiale di NA, John Ireland; dopo pochi giorni congeda i militanti e si prepara al sacrificio finale[vii]. Resiste per 35 ore sparando contro 200 federali, muore carbonizzato l'8 dicembre nell'incendio scatenato dai lacrimogeni lanciati per stanarlo. La banda è liquidata in un anno[viii] ma produce imitazioni organizzative[ix] ed emulazioni individuali[x]. Sulla distanza si trasformerà nel mito dell'intero movimento armato. A David Lane, condannato a 190 anni di carcere, si deve il cosiddetto slogan delle 14 parole "*Dobbiamo assicurare l'esistenza della nostra gente e un futuro per i bambini bianchi*", che costituisce il *mantra* degli *Hammerskin*. Il carcere ne aumenta la statura: è tra i primi ad abbandonare l'angloisraelismo per ritornare alla "religione dei padri": il paganesimo nordeuropeo, da lui ribattezzato *Wotansvolk*. Ha un alto senso della sua missione: "*Tutti gli antichi insegnamenti hanno detto che la vecchia e naturale sapienza tornerà e ci sarà un uomo che verrà a questo scopo. Deve essere qualcuno con l'intelligenza per dare forma a una rivoluzione. E io sono quell'uomo*". Dalla cella di massima sicurezza Lane cura una *newsletter* mensile, *Focus Fourteen*, i cui testi sono immessi in Rete, nel sito *14 Word Press*, che ha lo stesso *host* di AN. Nel luglio 2001, giustificandosi con l'esigenza di occuparsi della famiglia, annuncia il ritiro. Ma la possibile data di scarcerazione è il 2035, quando dovrebbe avere 97 anni...

Per i capi dell'**Ordine**, pervicaci nel ruolo di leader morali, la libertà è solo una virtualità. A Richard Scutari, infatti, è negata la scarcerazione sulla parola. Lui non si scompone: mentre vari gruppi di solidarietà, dal WCOTC al **Volksfront** battono cassa per il fondo di difesa, fa sapere che aspetterà il 2026. E continua a scrivere di rivoluzione: "*La seconda strada è lo sviluppo di un'azione seria e dedicata orientata all'esercito di guerriglia clandestino. A causa delle presenti circostanze non posso entrare in dettaglio. La lotta armata può vincere solo quando viene da forze di guerriglia clandestine ben disciplinate*". In 15 anni di prigionia, Scutari è rimasto sempre sulla breccia: ultimo arrestato, nel marzo 1986, ha trascorso solo 27 mesi senza restrizioni, poi celle di punizione o regime di massima sicurezza. Trovando il tempo di tentare due evasioni, accollarsi il sospetto di esecuzione di un "traditore della razza", essere massacrato di botte a tradimento da una ciurma di galeotti neri, decisi a punire il suo ruolo di santone del neopaganesimo[xi], considerata una religione satanica. Pur essendo evidente dai video che è stato vittima e non partecipe a una rissa è l'unico punito con la segregazione. Scutari, 12 anni come

La destra armata americana: dalla Fratellanza silenziosa ai guerriglieri solitari

sommozzatore nella Marina, istruttore di arti marziali e di tiro al bersaglio per i gruppi ultrà agli inizi degli anni '80, è l'ultimo entrato nel gruppo dirigente di BS, reclutato personalmente da Mathews nel giugno 1984, ma è subito assunto al rango di capo della sicurezza ed è tra i dodici partecipanti al “colpo grosso”.

NOTE

[i] In realtà il primo omicidio è l'esecuzione di un simpatizzante, Walter West, un ubriaccone da bar che ha profanato il nome di BS non rispettando la consegna del silenzio.

[ii] Il mitra per l'esecuzione è preparato dal responsabile dell'addestramento di BS, Randell Rader, nell'officina di un gruppo legale antifederale, la Csa (Alleanza continentale degli Stati)

[iii] La vicenda ispira un film a Oliver Stone, *Talk radio* nel 1988.

[iv] Due dei fondatori, Richard Kemp e Bill Soderquist, sono membri di NA, come altri due militanti Mike Norris e Mark Jones e l'informatore Tom Martinez, che non fa parte di BS.

[v] L'intervento, pubblicato da Sigrfrida.net, nel supplemento n.13, è reperibile solo attraverso i motori di ricerca, perché il sito è stato chiuso, anche se molti materiali sono stati riversati nelle pagine web di gruppi neopagani e di solidarietà con i “prigionieri di guerra”. E' una replica polemica a un articolo di Eric Hollyoak, un militante di NA, *Gli errori della resistenza senza capi*.

[vi] Miller accetterà di collaborare con la giustizia e sarà uno dei testimoni d'accusa nel processo per cospirazione contro i “padrini” del movimento.

[vii] Nel suo ultimo messaggio conferma di aver scelto di immolarsi: “*Perché tanti uomini sono ansiosi di distruggere la propria specie per beneficiare gli ebrei e i bastardi. Ho visto tre agenti FBI nascondersi dietro alcuni alberi. Avrei potuto facilmente ucciderli. Mi sembrano di un buon ceppo razziale ma tutti i loro talenti sono dati a un governo che apertamente cerca di imbastardire la razza di cui questi agenti sono parte. Sono stato un bravo soldato, un guerriero senza paura. Morirò con onore e raggiungerò i miei fratelli nel Valhalla*”.

[viii] Nell'autunno 1985 10 militanti subiscono condanne pesanti in un megaprocesso a Seattle, da 40 a 100 anni. Per l'occasione mille simpatizzanti sfilano dietro lo striscione: *We love The Order*. In 11 si dichiarano colpevole per ottenere sconti. Nel processo separato per l'omicidio Berg il delitto resta formalmente impunito ma sono condannati a 150 anni per racket, cospirazione e violazione dei diritti della vittima David Lane e Bruno Pierce (il presunto omicida), mentre sono assolti Jean Craig, l'unica donna, sospettata del pedinamento e Richard Scutari che in cambio dell'impunità della moglie, per evitare che la figlia di tre anni finisse in orfanatrofio, conclude un accordo giudiziario per le attività di BS e concorda una condanna a 60 anni.

[ix] Nel 1986 la **Fratellanza silenziosa Forza d'urto II**, fondata dal capo della sicurezza di AN, David Dorr, compie una serie di attentati in Idaho.

[x] Nel Natale 1985, a Seattle, David Rice uccide a coltellate Charles Goldmark, sua moglie Annie e i loro figli di 10 e 12 anni nella convinzione che fossero ebrei.

[xi] In una lunga intervista a Magnus Söderman, della branca svedese di **Wotansvolk**, pubblicata in *Sigrdrifa*, Scutari racconta la conversione, ispirata dalla lettura di un libretto scritto sotto pseudonimo da Heinrich Himmler, *Voci dei nostri antenati*, e il proselitismo religioso e culturale svolto in carcere: il neopaganesimo, junghianamente, è coniugamente ai temi dell'orgoglio del retaggio ancestrale. Scutari osserva che l'angloisraelismo di cui era seguace all'epoca di BS, si scontra con le evidenze archeologiche e storiche: gli Ebrei sono semiti e non indoeuropei (mentre potrebbero esserlo stati Amoriti, Galilei e Filistei). Comunque, dopo lo smarrimento dell'Arca, durante la cattività babilonese, i testi biblici di Mosé sono stati integrati da Ezra, scriba nella biblioteca di corte, con tradizioni ariane (il figlio abbandonato nel fiume).

La destra armata americana: dalla Fratellanza silenziosa ai guerriglieri solitari

giovedì 23 settembre 2010

Il campione di Sacramento e quei delitti dell'odio

Il "*Corriere della sera*" di oggi dedica ampio spazio alla persecuzione antisemita ai danni di **Omar Casspi**, la stella del basket israeliano che gioca nei Sacramento kings e che ha visto per la seconda volta sfregiare con una svastica il murale a lui dedicato.

Per l'occasione **Francesco Battistini**, inviato in Israele nel paese dove il campione è nato, ricostruisce un precedente episodio di antisemitismo violento a Sacramento. In quel caso, però, si trattava più esattamente di una campagna di odio a bersaglio multiplo (ebrei, gay, abortisti) da parte di due fratelli non "militanti ariani" ma "fedeli dell'Identità cristiana" cioè di quella credenza religiosa che sostiene la natura subumana degli ebrei attuali (razza di fango) e l'origine israelitica degli anglosassoni (discendenti dalla dodicesima tribù dispersa dopo la schiavitù babilonese). **Wikipedia**, nella scheda dedicata al duplice omicidio, li definisce genericamente suprematisti bianchi. Io ricostruisco così la vicenda in *In god we kill*:

Nell'estate del 1999, si consuma in 20 giorni, la resistibile escalation di due fratelli californiani apparentemente normali. **Benjamin Matthew** e **James Tyler Williams**, di 31 e 29 anni scatenano un'articolata campagna di terrore nell'area di Sacramento. Il 18 giugno incendiano tre sinagoghe (in uno dei parcheggi era stato ritrovato pubblicitaria della WCOTC, la **Chiesa mondiale del Creatore**, il giorno del memoriale dell'Olocausto, ad aprile) per condannare il ruolo dei media internazionali egemonizzati dagli ebrei nella guerra in Kosovo e procurano un milione di dollari di danni. Il 2 luglio appiccano il fuoco a una clinica abortista e sei giorni dopo uccidono nel sonno, intrufolandosi in casa, una coppia di gay a Redding. Sono arrestati mentre comprano munizioni usando la carta di credito di una delle vittime. Gli investigatori a casa Williams recuperano anche una lista di obiettivi sensibili, un elenco di 32 personalità ebraiche. L'approdo al terrorismo è l'esito di un percorso religioso. Matthews all'Università dell'Idaho, nel 1993, comincia a frequentare una Chiesa cristiana carismatica da cui si allontana dopo un paio di anni, cominciando a slittare da posizioni fondamentaliste a una fede dell'odio per tutte le minoranze. In pochi mesi diventa un convinto razzista e si trascina al seguito Tyler, che è la sua ombra. Scrive entusiasta agli amici della sua ricerca biblica e della lettura dei *Protocolli dei Savi di Sion* e li invita ad armarsi per i prossimi sconvolgimenti. In realtà sta studiando i guru dell'angloisraelismo, **Pete Peters** e **Nord Davis**. "*La Bibbia - scrive - è un codice che mi rivela cosa Dio vede giusto*".

sabato 25 settembre 2010

La California degli antisemiti

Nei giorni scorsi la stampa ha dedicato spazio alla vicenda di **Omar Casspi**, la stella del basket israeliano che gioca nei Sacramento kings e che ha visto per la seconda volta sfregiare con una svastica il murale a lui dedicato. Dopo aver ricostruito la storia dei due fratelli di Sacramento, apparentemente tranquilli, che una decina di anni fa si resero protagonisti di una **campagna di delitti dell'odio** (con bersagli ebrei, gay e abortisti) "veloce e furiosa", oggi vi racconto il raid solitario di un nazi-nerd

Un mese dopo i raid dei fratelli Matthews la California è nuovamente scossa dalla violenza antisemita. Un 40enne "con la faccia da scemo", vestito con pantaloni militari verdi irrompe nell'asilo ebraico di un sobborgo di Los Angeles, spara 74 colpi con una mitraglietta Uzi (israeliana) e ferisce la telefonista, un'insegnante e tre bambini (uno è gravissimo: operato per sei ore perde un terzo del sangue) e scappa. Per una circostanza fortunata la scuola è semideserta: i più grandi sono stati portati al Museo della Tolleranza, in città; per gli esclusi dalla gita sono organizzati giochi in giardino. Buford O' Neal Furrow si allontana su un minivan comprato usato per l'occasione, dove lascia munizioni, esplosivo, giubbotto antiproiettile, pubblicazioni naziste e antisemite.

Il giustiziere solitario rapina un automobilista e si dilegua con la sua vettura. Ammazza un postino filippino di passaggio, si ferma in un motel, poi, a bordo di un taxi percorre 500 chilometri per costituirsi allo FBI di Las Vegas. Il giustiziere spiega l'attacco: "*Volevo dare la sveglia all'America perché fossero uccisi gli ebrei*". Buford Furrow vive in campagna nello stato di Washington, nel Nord Ovest povero e

<http://fascinazione.blogspot.com/>

La destra armata americana: dalla Fratellanza silenziosa ai guerriglieri solitari

contadino ma la sua missione la compie nella ricca California[i], bersaglio privilegiato dell'odio antisemita per il peso della comunità ebraica nell'industria dello spettacolo. Le vittime lo descrivono come "un uomo cattivo" ma è il prototipo del tipo tranquillo. Una famiglia middle class mai divorziata, niente traumi infantili da giustificazionismo socio-psicologico. Il padre è un sottufficiale di Marina in pensione, la madre un'impiegata. Abitano in un prefabbricato leggero, in una valle bellissima ai piedi delle Montagne Rocciose, su un terreno di proprietà, grande molti ettari, confinante con un negozio di armi all'ingrosso.

Da quelle parti è ancora un po' frontiera e Furrow, "un tipo silenzioso, un po' solitario" impara presto a sparare. Dopo il liceo si arruola nell'Esercito dove è destinato alla manutenzione degli automezzi militari. Così al ritorno trova lavoro come addetto alla riparazione di macchine agricole. Quando la ditta fallisce resta disoccupato. Conosce Debbie Mathews[ii], la vedova di Bob, il fondatore della Fratellanza silenziosa: vivranno insieme meno di due anni, uniti da un matrimonio ariano, senza certificati[iii]. Lui si fa fotografare in divisa davanti ad Hayden Lake, dove presta per qualche tempo servizio di vigilanza. **Butler**, solitamente prudente, ne legittimerà il suo scellerato raid: "*C'è una guerra di sterminio contro la razza*". Un ex skin, impegnato come consulente del **Centro Wiesenthal**, **Tom Leyden**, testimonia: Furrow insegnava combattimento corpo a corpo nei festival della gioventù ariana. Lei lo scarica ("è pazzo", si giustificherà) e lo rimanda da papà e mamma dove non fa altro che leggere paccottiglia nazista e aiutare i vicini. Negli scarsi discorsi tracima una sola ossessione: i guai dell'America sono colpa dei negri, degli ebrei, degli "altri". In segreto, si iscrive all'ANP (**American nazi party**) ma tenta di curarsi dal cancro dell'odio, che sente travolgerlo. Si fa ricoverare in ospedale psichiatrico, ma non resiste: dopo qualche giorno tira fuori un coltello e scappa. Condannato a 5 mesi per tentate lesioni esce in libertà condizionata, il 21 maggio 1999. Pronto per la missione speciale.

All'ultimo momento non sente di fare strage di innocenti: solo così si spiega come un esperto tiratore sparando decine di proiettili nel mucchio, in uno spazio chiuso, abbia fatto solo 5 feriti. Il ritrovamento nella sua vettura di un libro di **Hoskins**, *Cicli di guerra, cicli di pace*, spinge ad attribuire il raid ai **Sacerdoti di Fineas** (PP), la sigla usata da fedeli di Identità cristiana[iv], singoli individui e piccoli gruppi che nobilitano le proprie azioni proclamandosi diretti discendenti dell'eroe biblico ossessionato dalla purezza della stirpe. Questi paladini della razza si sentono chiamati a restaurare la legge di Dio. La setta si fonda sul capitolo 25 dei Numeri. E proprio il 25 è usato come simbolo.

Una sigla nota nello Stato di Washington: una banda di quattro fedeli dell'APM di Sandpoint (Idaho) aveva scatenato il terrore a Spokane. Il loro modello operativo prevedeva di colpire in contemporanea un obiettivo politico (il quotidiano locale difensore del diritto di scelta ad aprile, una clinica abortista a luglio) e l'agenzia dell'US bank. Nel corso della prima rapina tengono un comizio in favore dei **Freemen**. Li arrestano a ottobre dopo un mancato colpo alla filiale di Portland, in Oregon, dell'agenzia di credito federale. Li aspettano su una soffiata, fanno trovare la banca chiusa ma, per evitare rogne sull'estradizione, aspettano che rientrino nello Stato di Washington per catturarli. La sentenza è pesantissima: due ergastoli al leader, **Verne Jay Merrell**, uno ai due coimputati accusati di tutte le attività, 55 anni a un complice che aveva partecipato solo alla seconda doppietta. La vicenda di questa piccola cellula integralista è sintomatica della frequente sottovalutazione del pericolo da parte dei poteri pubblici. Nel corso del 1995 **Charles Barbee** aveva dichiarato in un'intervista: "*Dobbiamo essere pronti a condurre una guerra di guerriglia. Così vinceremo*". A maggio è arrestato con il terzo uomo della banda, in un motel, con un'arma rapinata a uno sceriffo. Li condannano a una pena pari al carcere scontato e li rimettono in libertà.

NOTE

[i] In California negli ultimi anni si concentra l'offensiva dell'armata antiaborto: 30 episodi di violenza su 224 nazionali (minacce, violenze, blocchi, assalti, altri crimini). Il 30% delle cliniche riferisce che il suo personale è stato bersaglio a caso o al lavoro delle violenze degli antiabortisti.

[ii] **Debbie Mathews** e il figlio **Clint** partecipano nel 1986 al **Congresso Ariano** organizzato da Butler, dove si vendono per sette dollari medaglioni commemorativi dei primi martiri.

La destra armata americana: dalla Fratellanza silenziosa ai guerriglieri solitari

[iii] Organizzazioni come la **Scuola del diritto consuetudinario** di **George Gordon** danno un minimo di parvenza giuridica all'illegalità di massa dei miliziani: ogni cittadino ha il diritto di rifiutarsi di essere schedato dal governo (sotto forma di codice fiscale o patente), non c'è obbligo a procurarsi certificati di matrimonio o di divorzio, si può fare a meno del denaro usando l'oro.

[iv] Anche il pastore Paul Hill, rivendica l'omicidio di un medico abortista e della guardia del corpo invocando Fineas ma, cristianamente, prende le distanze dal razzismo suprematista.